ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

PIANO TERRITORIALE PER LA VALUTAZIONE EPIDEMIOLOGICA DELLA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 NELLA POPOLAZIONE LAVORATIVA DELLA PROVINCIA DI TARANTO

La Azienda ASL TA ha un territorio a forte vocazione produttiva, in larga misura legata alla presenza nei settori industria e terziario. Al 31/12/2019 il totale delle PAT (posizioni assicurative territoriali) registrate all'INAIL e attive nel territorio della ASL TA è pari 15.442 unità.

In valore assoluto, nel contesto Provinciale, considerando i vari gruppi, il settore del Commercio è il più rappresentato con 3.563 PAT attive. A seguire prevalgono il settore delle Costruzioni (2.984) ed il settore Attività Manifatturiere (2.232), Attività di Servizi (1.556) e Alloggio e Ristorazione (1408).

Con l'emergenza Covid, in seguito all'emanazione del **DPCM 11/03/2020** e del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" del 14 marzo 2020 e s.m.i, questo Servizio ha effettuato verifiche ispettive in merito all'attuazione degli stessi nelle attività produttive essenziali rimaste in attività; in seguito al **DPCM 22/03/2020** si è proceduto a vigilare sulle aziende autorizzate con Decreto Prefettizio al mantenimento dell'assetto dell'attività per la salvaguardia degli impianti e la sicurezza degli stessi dal pericolo di incidente rilevante.

Il Servizio ha proceduto anche alle verifiche sull'attuazione del **DPCM 26/04/2020** e dell'allegato "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*", programmandole prioritariamente verso le realtà produttive a maggior rischio secondo le tempistiche di riapertura dello stesso DPCM e secondo i criteri del "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*" redatto dall'INAIL ad aprile 2020.

Le attività di verifica negli specifici ambiti lavorativi sono state effettuate in aggiunta alle verifiche ordinarie e predisposte secondo una ***programmazione risk-based*** secondo il documento tecnico succitato.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro, secondo tale documento tecnico INAIL, può essere classificato secondo tre variabili:

- ***Esposizione:*** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n 117 – 74121 Taranto
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 - 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

- ***Prossimità***: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- ***Aggregazione***: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Il modello di analisi di rischio proposto evidenzia tre aspetti valutativi di interesse:

- l'analisi di processo lavorativo nell'ottica del distanziamento sociale fra i lavoratori;
- il rischio di contagio connesso con la tipologia di attività specifica;
- il coinvolgimento di terzi nei processi lavorativi e il rischio di aggregazione sociale.

Si è proceduto dunque a selezionare aziende con **rischio covid elevato** con **rischio covid medio elevato** e con **rischio covid basso**.

In coerenza con la nota regionale di un "*Piano straordinario per la difesa del lavoro e per la tutela dei lavoratori- monitoraggio e controllo delle misure atte a contenere la diffusione dell'infezione da Sars-CoV2 nei luoghi di lavoro*" del 14.05.2020 (prot 0001397), in data **20/05/2020 la REGIONE PUGLIA** (con Prot. 0001546) ha inteso avviare dei percorsi di screening regionale sulla popolazione lavorativa mediante utilizzo di test sierologici per il monitoraggio e controllo dell'infezione da SARS-CoV-2, con i seguenti obiettivi:

a) caratterizzare lo stato sierologico di lavoratori asintomatici, favorendo al contempo la comprensione della circolazione virale a livello territoriale e nei vari settori produttivi;
b) rilevare l'eventuale esistenza di portatori del virus nei soggetti positivi per gli anticorpi, a tutela della restante popolazione lavorativa.

In merito all'affidabilità dei test sierologici, si fa presente che la qualità e l'affidabilità di un test dipendono in particolare dalle sue caratteristiche di specificità e sensibilità. La positività al test, dunque, non è necessariamente indicativa di un'infezione in atto o di contagiosità, ma definisce un pregresso contatto con il SARS-CoV-2.

In particolare, il test da utilizzare per l'accesso allo screenig si basa sulla **indagine sierologica su sangue venoso** con utilizzo di test del tipo CLIA e/o ELISA che abbiano una specificità non inferiore al 95% e una sensibilità non inferiore al 90% eseguiti presso laboratori di Patologia Clinica e Microbiologia accreditati con il Servizio Sanitario della Regione Puglia. In attuazione alla programmazione stabilita nel Piano Territoriale su iniziativa del Dipartimento di Prevenzione -Spesal, in caso di elevata numerosità della popolazione lavorativa, l'accesso al percorso di screening potrà essere subordinato all'esito positivo del test rapido, il cui risultato dovrà essere confermato da indagine sierologica su sangue venoso (test standard).

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

In caso di positività al test sierologico su sangue venoso, l'accertamento dell'eventuale infezione in atto richiederà l'esecuzione di test molecolare con identificazione dell'RNA virale da **tampone nasofaringeo** che sarà eseguito successivamente dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Si differenziano due percorsi di screening:

1. attivato su base volontaria dal datore di lavoro
2. attivato su iniziativa da parte dello SPESAL.

L'adesione ***al percorso di screening da parte dei datori di lavoro*** è su base volontaria in collaborazione con il medico competente aziendale e si realizza previa sottoscrizione del modulo di adesione messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. Tale modulo è stato elaborato e condiviso dagli SPESAL.

L'adesione al percorso di screening comporta, da parte del medico competente, l'obbligo di registrazione e/o trasmissione di tutti i dati di monitoraggio previsti, ivi compresi quelli dei soggetti risultati positivi, mediante apposito sistema informativo che è stato predisposto dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

I dati contenuti nei flussi informativi da trasmettere al Dipartimento di Prevenzione-SPESAL a cura del *datore di lavoro in collaborazione con il medico competente,* sono:

Ragione sociale dell'azienda	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Codice ATECO 2007 (gruppo ATECO 2007 + prime due cifre; es.: A01)	
nominativo medico competente	
Recapito telefonico medico competente (campo non obbligatorio)	
Recapito e-mail (PEC) del medico competente	

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Soggetti sottoposti a test			
	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni			
31-40 anni			
41-50 anni			
51-60 anni			
> 60 anni			
Totale			

In caso di accertata presenza di anticorpi IgG o IgM mediante indagine sierologica su sangue venoso, con nota specifica a parte, il medico competente aziendale dovrà preannunciare al lavoratore la necessità di porsi in isolamento fiduciario avvisando il medico di medicina generale per la comunicazione della quarantena all'INPS a copertura dell'assenza dal lavoro e trasmettere i nominativi dei positivi al SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL TA che attiverà anche un provvedimento di isolamento domiciliare e sorveglianza sanitaria di almeno 14 (quattordici) giorni. Vi sarà l'obbligo, dunque, di permanere presso il proprio domicilio sino a tale termine, o sino ad acquisizione di esito negativo successivo all'esecuzione di un tampone nasofaringeo per la ricerca dell'infezione da SARS-CoV-2.

È previsto, inoltre, un secondo percorso per l'accesso al ***percorso di screening su iniziativa del Dipartimento di Prevenzione SPESAL*** secondo le indicazioni delle normative di riferimento a riguardo e con oneri a carico del SSN.

In particolare, ritenendo di dover identificare una popolazione con la maggiore rappresentatività delle diverse tipologie lavorative, nell'attività di screening su iniziativa da parte dello SPESAL è stata predisposta una ipotesi progettuale che riguarda il Comune di Massafra, atteso che lo stesso aveva già manifestato interesse alla partecipazione ad un programma di screening sulla popolazione attiva massafrese attraverso test di rilevazione degli anticorpi presso idonee strutture identificate presso il PTA "Matteo Pagliari" di Massafra. La priorità sarà data a quei gruppi di popolazione che per attività lavorativa abbiano avuto una maggiore possibilità di essere esposti al virus.

L'indagine epidemiologica pone come obiettivo l'individuazione dei soggetti che non presentano sintomatologia ma che hanno contratto l'infezione, per giungere alla mappatura della prevalenza sierologica dei lavoratori operanti all'interno nello stesso territorio.

Si fa presente che l'adesione al percorso di screening da parte dei lavoratori, sia esso su iniziativa datoriale, ovvero su iniziativa del Dipartimento di Prevenzione, **è su base volontaria** e si realizza previa informazione e consenso a cura del medico competente o del dirigente medico del Dipartimento di Prevenzione-SPESAL.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 - 74121 Taranto
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 - 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Si fa presente, ad ogni buon conto, che il percorso di screening previsto sarà subordinato alla comunicazione della tempistica da parte del Dipartimento di Prevenzione – SPESAL, nonché alla potenzialità del laboratorio di analisi per l'esecuzione del test molecolare con tampone oro-faringeo.

Fanno parte integrante del presente piano il **modulo di consenso per il lavoratore**, il **modulo di adesione** per il datore di lavoro al piano territoriale di screening e il **modulo di trasmissione dei dati/flussi informativi** a cura del Medico Competente.

n. 4 Allegati:

- Modulo Adesione
- Flussi Informativi
- Consenso Informato screening (su iniziativa datore di lavoro)
- Consenso Informato screening (su iniziativa Dipart. Prev./Spesal)

Il Direttore
Servizio di Prevenzione E Sicurezza
degli Ambienti di Lavoro ASL Ta
Dr. Cosimo Scarnera

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione ASL Ta
Dr. Michele Conversano